



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"BESTA-GLORIOSI"

SETTORE ECONOMICO – SETTORE TECNOLOGICO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING • Relazioni Internazionali per il Marketing • Sistemi Informativi Aziendali
TURISMO - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - GRAFICA E COMUNICAZIONE

PERCORSI II LIVELLO CORSI SERALI PER ADULTI: Costruzioni Ambiente Territorio • Amministrazione Finanza e Marketing

Via G. Gonzaga 94 – Tel. 0828/307483 - BATTIPAGLIA (SA) - C.F. 82002030656

WWW.BESTAGLORIOSI.EDU.IT SAIS03400P@ISTRUZIONE.IT SAIS03400P@PEC.ISTRUZIONE.IT

I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0011032 del 09/11/2023
IV-5 (Uscita)

Albo Pretorio
Amministrazione Trasparente

OGGETTO: AVVIO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DI ESPERTI INTERNI/ESTERNI PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO A VALERE SUL PROGETTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Progetto Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Titolo del Progetto: CRESCIAMO INSIEME

CNP: M4C1/1.4-2022-981-P-20375

CUP: F24D22002820006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;



VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali*»;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «*laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58*»;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;



VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica», finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTA la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le



attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815 del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

CONSIDERATI i Chiarimenti e F.A.Q. del MIM relativi alle Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica di cui al DM 170/22 – prot. 21092 del 20.02.2023

VISTA la nota del M.I. n.23940 del 19/09/2022 ad oggetto SNV – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 24 giugno 2022, n. 170, con cui sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR per le Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);

VISTO in particolare, l'Allegato n. 2 al predetto decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 197.799,59;

VISTE le Istruzioni operative, prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)» e, in particolare, il paragrafo 3, recante «Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate»;

VISTO il programma annuale 2023 regolarmente approvato dal Consiglio di Istituto;

CONSIDERATI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio del progetto, prot. n. 3813/V-9 del 13/04/2023;

VISTO l'accordo di rete tra istituzioni scolastiche per lo svolgimento di attività di comune interesse finalizzate allo sviluppo di un curriculum verticale territoriale per competenze prot. n. 4583/45 del 04/05/2023;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;



RAVVISATA la necessità di procedere in primis all'individuazione di personale docente interno all'istituzione scolastica provvisto di idonei titoli professionali per lo sviluppo dei percorsi progettuali;

RITENUTO opportuno, nel caso di indisponibilità del personale interno, ricorrere al reclutamento di personale di altre Istituzioni scolastiche attraverso l'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 e in subordine al reclutamento di esperti esterni in possesso di comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

RAVVISATA l'eventuale opportunità, in un'ottica di semplificazione delle procedure, espletare l'iter selettivo delle figure professionali necessarie, siano esse interne che esterne all'Amministrazione Scolastica, nell'ambito di una stessa procedura finalizzata alla pubblicazione di un unico avviso, volto alla rilevazione interna delle professionalità e disponibilità esistenti per lo svolgimento delle attività e contestualmente, ove il personale interno non risulti disponibile, al ricorso all'affidamento esterno;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che la selezione del personale deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed equità

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Art.1 – Avvio della procedura di selezione

1. Nell'ambito del progetto PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Progetto Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) **CNP:** M4C1/1.4-2022-981-P-20375, **CUP:** F24D22002820006, **Titolo Progetto** "Cresciamo insieme", si avvia la procedura di selezione del personale interno/esterno, per il conferimento di incarichi relativi all'area formativa dei *Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento*, per le seguenti edizioni:

Numero edizioni	Tipologia	Durata in ore di ciascuna edizione	Numero Docenti/esperti da selezionare
34	Percorsi di potenziamento disciplinare per gli alunni del biennio e del triennio per i diversi indirizzi dell'istituto (AFM, TUR, SIA, RIM, CAT), alunni della scuola in rete IC "Fiorentino" di Battipaglia.	20 ore	34

2. I percorsi prenderanno avvio, così come stabilito dal TEAM per la dispersione riunitosi in data 13/10/2023 prot.n. 10145 in quattro momenti cruciali degli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 (novembre/dicembre, marzo/aprile, giugno/luglio, settembre/ottobre) oppure all'occorrenza, su segnalazione da parte dei Cdc di alunni a rischio dispersione ai docenti esperti per la rilevazione del rischio e la mappatura dei bisogni, su



richiesta da parte di alunni/famiglie, ecc., con un minimo di 3 studenti max 10. Possono essere coinvolti anche gli alunni a rischio dispersione della scuola in rete IC “Fiorentino” di Battipaglia.

3. Gli incarichi sono assegnati al personale docente/esperto, *in possesso di competenze specifiche attestate dal possesso dell’abilitazione all’insegnamento nella disciplina cui il percorso fa riferimento e/o dal possesso di titoli di servizio inerenti*, previa procedura di selezione tramite unico avviso eventualmente rivolto al personale interno/esterno. In tal caso la selezione riguarderà prioritariamente il personale interno alla scuola; nel caso di indisponibilità del personale interno, si ricorrerà al reclutamento di personale di altre Istituzioni scolastiche attraverso l’istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007, e in subordine al reclutamento di esperti esterni in possesso di comprovata specializzazione, ai sensi dell’art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

4. Al fine di coinvolgere il maggior numero di docenti, si attribuirà di norma un solo incarico a persona; tuttavia, si prevede anche la possibilità di conferire più incarichi al medesimo docente, in caso di necessità. Al destinatario dell’incarico sarà conferita dal Dirigente Scolastico lettera di incarico per lo svolgimento della prestazione (previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio – nel caso delle collaborazioni plurime), o contratto di lavoro autonomo, nel caso di esperti esterni.

5. Le incompatibilità a svolgere più mansioni sono quelle previste dalla normativa vigente, a cui si rimanda. I percorsi possono essere svolti anche in orario antimeridiano, purché al di fuori dell’orario di lezione curricolare dei formatori (Faq.7 – Chiarimenti e FAQ MIM prot.21092 del 20.02.2023).

- Art.2 – Mansioni del formatore

L’attività formativa del docente/esperto selezionato deve mirare ad un approccio didattico personalizzato, volto al rafforzamento delle attività didattiche curricolari dei discenti. I percorsi di potenziamento delle competenze di base sono infatti rivolti agli studenti con fragilità degli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e richiedono una attività didattica mirata e personalizzata, integrata con quella curricolare. Pertanto il formatore, in sintonia con il *docente individuato per le attività di supporto al coordinamento*, dovrà predisporre percorsi di didattica personalizzata; dovrà farsi carico altresì di:

1. organizzare i percorsi formativi, e predisporre il calendario;
2. di interfacciarsi con i docenti dei cdc interessati, per pianificare strategie didattiche adeguate all’inserimento dell’allievo nel contesto didattico di appartenenza;
3. motivare gli studenti a partecipare, ed interfacciarsi con le famiglie;
4. monitorare le azioni attraverso la gestione e l’alimentazione della Piattaforma;
5. verificare il rilascio degli attestati e il raggiungimento dei target correlati al percorso attivato;
6. organizzare ed effettuare le attività di valutazione (ex ante – in itinere – ex post) degli interventi;
7. raccogliere, e sistematizzare i risultati raggiunti;
8. partecipare alle riunioni periodiche di coordinamento generale del percorso.

- Art.3 – Durata degli incarichi e compenso

La durata di ciascun incarico, relativo ad un singolo percorso, è stabilita in max n.20 (venti,00) ore, al costo orario lordo stato di € 79,00 (euro settantanove/00), come riportato nelle tabelle delle *Istruzioni Operative del MIM riguardanti l’attuazione delle Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica* prot.109799 del 30/12/2022. La misura del compenso complessivo, per lo svolgimento dell’incarico relativo a ciascun percorso, non potrà superare l’importo massimo di € 1580,00 (millecinquecentottanta/00) e sarà liquidato ad erogazione di finanziamento da parte del M.I.M. Non sono previsti altri compensi, anche di spese



accessorie, oltre a quelli sopra menzionati. Sul compenso spettante saranno applicate tutte le ritenute (a carico dell'Ente e a carico del dipendente) nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa, e a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività (compilazione di timesheet, presentazione di relazione, compilazione di apposito registro delle attività).

- Art.4 –Selezione e requisiti di accesso

In adesione alla delibera degli OO.CC. si determinano i seguenti criteri per l'attribuzione dell'incarico al personale interno/esterno: selezione delle candidature presentate, previa comparazione di curriculum vitae (affissione all'albo dell'avviso per 7 giorni – 15 nel caso di esperti esterni); comparazione mediante attribuzione del punteggio predeterminato in relazione ai singoli criteri definiti nell'avviso; redazione della graduatoria di merito provvisoria, che diventa definitiva con il decorso del settimo/quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione nell'albo della scuola. Si riporta la tabella di valutazione:

A) Laurea vecchio ordinamento o specialistica coerente con l'area di intervento	Fino a 90/110 punti 2
	Da 91/110 a 100/110 punti 3
	Da 101/110 a 105/110 punti 4
	Da 106/110 a 110/110 punti 5
	110/110 e lode punti 7
B) Master, diplomi di specializzazione post lauream, corsi di perfezionamento, di durata almeno annuale - 1500 ore - (tutti i titoli devono essere specifici per il modulo richiesto)	punti 1 max 3 punti
C) Dottorato di ricerca (il titolo deve essere relativo alla tipologia d'intervento)	Punti 2 max 2 punti
D) Certificazioni informatiche (ECDL e/o certificazioni equivalenti)	Punti 1 max 2 punti
E) Altre certificazioni pertinenti ai contenuti del modulo per il quale si presenta la propria candidatura di almeno 25 ore con esame in itinere e/o finale (da dichiarare nel C.V.)	Punti 1 max 3 punti
F) Certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti dal MIUR (si valuta la certificazione più alta, non i livelli precedenti: B1punti 0,5; B2 punti 1; C1 punti 1,5; C2 punti 2)	Punti 0,5 max 2 punti
G) Attività di insegnamento nella scuola secondaria di II grado per la disciplina di interesse	Punti 0,5 per anno di servizio max 5punti
H) Attività in qualità di formatore in percorsi attinenti ai contenuti del modulo in contesti scolastici e non oppure docenza universitaria	Punti 0,5 per corso max 3 punti

-Art.5 – Avviso di selezione e documentazione correlata

Si predispongono l'avviso pubblico di selezione del personale , il format per la presentazione delle candidature (allegato A), il format per la valutazione dei titoli (allegato B), dichiarazione di inesistenza di conflitti di interesse e di incompatibilità (allegato C).

- Art.6 – Requisiti di accesso alla selezione, presentazione e valutazione delle candidature

Si ammette l'autocertificazione dei requisiti di ammissione ai sensi del DPR 445/2000, e attraverso presentazione di Curriculum Vitae in formato europeo. La selezione, tra tutte le candidature pervenute nei termini, avverrà ad opera della commissione di valutazione, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi specificati nell'art.4. L'attribuzione dell'incarico sarà effettuata a seguito di valutazione comparativa dei curricula presentati. A parità di punteggio la scelta verrà effettuata in base a colloquio motivazionale con il Dirigente Scolastico e con preferenza al candidato che svolga, come attività prevalente un'attività analoga alla prestazione richiesta. In caso di ulteriore parità la precedenza verrà data al candidato più giovane.



Sarà oggetto di valutazione solo ciò che viene esplicitamente indicato nella tabella di valutazione presente nell'istanza presentata (allegato B), e che trova preciso riscontro nel curriculum presentato. Le candidature saranno acquisite tramite istanza di partecipazione alla selezione debitamente firmata, entro il giorno specificato nell'avviso inviate all'indirizzo: sais03400p@istruzione.it.

L'istanza di partecipazione alla selezione dovrà contenere al suo interno a pena di esclusione o di non valutazione dei titoli:

- ✓ **la domanda di partecipazione, redatta secondo il format predisposto dalla scuola, indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto;**
- ✓ **il curriculum vitae in formato europeo, dal quale risulti il possesso dei requisiti culturali e professionali necessari, nonché dei titoli validi posseduti;**
- ✓ **la fotocopia di un valido documento di riconoscimento;**
- ✓ **dichiarazione di insussistenza di incompatibilità.**

La documentazione prodotta in maniera difforme dai suddetti punti e/o priva di sottoscrizione e/o mancante di uno degli allegati, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione, salvo i casi in cui sarà possibile procedere con integrazioni. Nel caso in cui non pervengano istanze utili entro i termini previsti dalla scadenza stabilita, l'avviso di selezione resta valido per ulteriori 7 giorni, a partire dal giorno successivo alla data di scadenza.

- Art. 7 - Pubblicazione esiti della selezione e conferimento degli incarichi

Si determina che la graduatoria provvisoria di merito con relativo punteggio venga approvata e resa pubblica dal Dirigente Scolastico mediante pubblicazione in Albo Pretorio ed Amministrazione Trasparente sul Sito Web della scuola. Avverso tale graduatoria è ammesso ricorso entro 7 giorni dalla data di pubblicazione. L'incarico sarà conferito, in assenza di contrapposizione, dopo 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito provvisoria/definitiva e pubblicata in Albo Pretorio ed Amministrazione Trasparente sul Sito Web della scuola.

- Art.8 - Pubblicazione degli atti

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza

- Art. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il Dirigente scolastico Prof.ssa Carmela Miranda.

Art. 10 Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato all'albo dell'Istituto, sul sito web della scuola all'indirizzo www.bestagloriosi.edu.it.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Miranda*

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.